POR FSE ABRUZZO 2014-2020
COMITATO DI SORVEGLIANZA
11 Aprile 2019

Punto 5

Informazione sintetica sulle azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione.

PARITÀ DI GENERE	
ASSE	**SCHEDA INTERVENTO**
ASSE I - Occupazione	**n. 4 *Garanzia Over***
	n. 26 *Piani di conciliazione*
	n. 42 *Incentivi all'occupazione*
PARI OPPORTUNITA'	
ASSE I - Occupazione	**n. 5 *Dote di Comunità***
	n. 40 *Area di crisi complessa: inserimento al lavoro*
NON DISCRIMINAZIONE	
Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà	**n. 23 *Abruzzo Care Family***
	n. 29 *Combattere la violenza di genere per favorire l'inclusione*
	n. 22 *Abruzzo include*
	n. 43 *Inclusione sociale dei migranti regolarmente presenti sul territorio della Regione Abruzzo*
	n. 44 *Contrasto alla povertà*
	n. 45 *Autismo e inclusione*
	n. 24 *Agorà – Spazio incluso*
	n. 7 *Reinserimento detenuti*

Parità di genere

Piano Operativo FSE Abruzzo

ASSE I - Occupazione

GARANZIA OVER

PIANI DI CONCILIAZIONE

INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

GARANZIA OVER

COME REALIZZA LA PARITÀ DI GENERE

La priorità di investimento 8iv prevede:

«Uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore».

L'Obiettivo Specifico 8.2. consiste:

nell'aumentare l'occupazione femminile

Per ciascuna assunzione a tempo indeterminato di un lavoratore/lavoratrice è previsto un contributo massimo pari a:

- € 6.000,00 per assunzioni disposte in favore di lavoratori (uomini) tra i 30 e i 49 anni;
- **€ 9.000,00 per assunzioni disposte in favore di lavoratrici (donne) tra i 30 e i 49 anni** e in favore di lavoratori uomini over 50;
- **€ 12.000,00 per assunzioni disposte in favore di lavoratrici (donne) over 50**.

PIANI DI CONCILIAZIONE

COME REALIZZA LA PARITÀ DI GENERE

La priorità di investimento 8iv prevede:

«L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto concerne l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore».

L'Obiettivo Specifico 8.2. consiste:

nell'aumentare l'occupazione femminile

I Piani Integrati di Conciliazione prevedono interventi coordinati e integrati tra cui:

- **Linea A: Erogazione di Voucher direttamente alle famiglie (Voucher Women);**
- **Linea C: Progetti Aziendali servizi di conciliazione e l'attivazione di sistemi di welfare aziendale verso le lavoratrici**;
- **Linea D: Percorsi formativi per le lavoratrici/imprenditrici** ovvero:
  - ✓ attività formative finalizzate all'adeguamento delle competenze delle lavoratrici che abbiano usufruito di un periodo di congedo familiare al fine di favorire il rientro in azienda;
  - ✓ attività formative finalizzate alla formazione aziendale del/lla sostituto/a;
  - ✓ percorsi formativi per imprenditrici che intendono intraprendere una nuova attività imprenditoriale e/o che hanno avviato negli ultimi 3 anni una nuova impresa.

Piani di conciliazione *(parità di genere)*

Destinatari dell'intervento

Lavoratrici dipendenti o autonome anche con contratto di lavoro atipico e/o a tempo determinato, ovvero disoccupate che frequentano una attività di formazioni o titolari di una Borsa Lavoro/Tirocinio formativo, che si trovino nella condizione di dover assistere familiari o parenti acquisiti minori di età non superiore a 12 anni

Lavoratrici dipendenti in maternità o in stato di gravidanza, oppure imprenditrici che intendano intraprendere una nuova attività imprenditoriale e/o che abbiano avviato negli ultimi 3 anni una nuova impresa

Incentivi all'occupazione (*parità di genere*)

Priorità di investimento 8iv:

«uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto concerne l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore»

Obiettivo specifico 8.2:

«Aumentare l'occupazione femminile»

Viene dato maggiore peso alle assunzioni in favore di donne, per cercare di ridurre il divario con gli uomini in tema di partecipazione attiva al mercato del lavoro.

€ 10.000,00 per assunzioni disposte in favore di tutte le lavoratrici donne e di lavoratori uomini over 50.

Pari opportunità

Piano Operativo FSE Abruzzo

ASSE I – Occupazione

DOTE DI COMUNITA’

AREA DI CRISI COMPLESSA

Dote di comunità

COME REALIZZA LE PARI OPPORTUNITÀ

- ✓ *garantendo l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;*

- ✓ *favorendo l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata;*

- ✓ *prevedendo interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità).*

Chi sono i destinatari dell'intervento

- ✓ ***L'intervento è diretto in particolare a persone prive di occupazione e particolarmente svantaggiate e giovani, residenti nelle aree interne.***

Area di crisi complessa

COME REALIZZA LE PARI OPPORTUNITÀ

- ✓ *incoraggiando l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro;*

- ✓ *favorendo l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorativa, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e quelli delle comunità emarginate.*

L'importo del contributo per l'assunzione a tempo indeterminato di ogni singolo lavoratore/lavoratrice di almeno 18 anni di età è il seguente:

- ✓ **€ 8.000,00** per assunzioni disposte in favore di lavoratori uomini dai 18 ai 49 anni;

- ✓ **€ 10.000,00** per assunzioni disposte in favore di tutte le lavoratrici donne e di lavoratori uomini over 50.

Non discriminazione

Piano Operativo FSE Abruzzo

ASSE II - Inclusione sociale e lotta alla povertà

ABRUZZO CAREFAMILY

COMBATTERE LA VIOLENZA DI GENERE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

ABRUZZO INCLUDE

INCLUSIONE SOCIALE DEI MIGRANTI REGOLARMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO

CONTRASTO ALLA POVERTÀ

AUTISMO E INCLUSIONE

AGORA' – SPAZIO INCLUSO

REINSERIMENTO DETENUTI

Abruzzo Carefamily

La Regione Abruzzo intende contrastare il fenomeno della povertà con una serie di interventi di inclusione attiva

COME GARANTISCE LA NON DISCRIMINAZIONE:

- ✓ *tramite interventi volti alla riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e alla promozione dell'innovazione sociale;*
- ✓ *tramite azioni volte alla realizzazione di Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione;*
- ✓ *grazie al riconoscimento e alla valorizzazione del «**Caregiver familiare**» che si fa carico della cura di un altro membro della propria famiglia "non in grado di prendersi cura di se" per motivi cognitivi o per specifiche limitazioni fisiche ;*
- ✓ *per mezzo della sperimentazione di servizi innovativi di presa in carico di bambini e adolescenti in situazione di forte deprivazione e ad alto rischio di esclusione sociale e di discriminazione, con il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche, degli enti locali, delle organizzazioni no-profit e degli organismi di formazione.*

Combattere la violenza di genere per favorire l'inclusione

COME GARANTISCE LA NON DISCRIMINAZIONE

In via sperimentale promuovendo ***l'attivazione di reti per affrontare il problema della violenza nei confronti delle donne***.

Un fattore fondamentale è rappresentato dalla conoscenza delle storie vere e vissute con le quali instaurare una relazione empatica, di condivisione e identificazione, ad esempio facendo conoscere le storie delle donne che frequentano i Centri Antiviolenza e le case di Rifugio.

L'Avviso finanzia la realizzazione di n. 1 proposta progettuale (per l'intero territorio regionale) per l'organizzazione e la realizzazione di progetti di animazione territoriale sul tema della violenza nei confronti delle donne.

Si prevede il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati che danno sostegno alle vittime, o che operano per arginare il problema, attraverso l'educazione, la sensibilizzazione e le campagne di comunicazione.

Abruzzo include

COME GARANTISCE LA NON DISCRIMINAZIONE:

incoraggiando interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone prese in carico dai servizi sociali, percorsi di empowerment attraverso azioni volte a:

- ✓ *sperimentare la partnership e la co-progettazione pubblico-privato sociale fondata sull'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, formative e del lavoro;*
- ✓ *rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali abruzzesi;*
- ✓ *sperimentare un servizio innovativo per l'inclusione sociale multi target, multidimensionale e basato su un approccio europeo;*
- ✓ *elaborare e verificare modelli di progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione sociale connessa a nuove forme di sostegno per l'inclusione attiva;*
- ✓ *valorizzare l'apporto del sistema dei servizi sociali alle finalità del Fondo sociale e al contrasto della povertà.*

Inclusione sociale dei migranti regolarmente presenti sul territorio della Regione Abruzzo

La Regione Abruzzo intende realizzare una programmazione integrata, coordinando e accrescendo gli strumenti finanziari disponibili, rafforzando la complementarietà tra FAMI e FSE, e promuovendo quanto previsto dalla L.R. 13 dicembre 2004, n. 46 "Interventi a sostegno degli stranieri immigrati".

COME GARANTISCE LA NON DISCRIMINAZIONE

- ✓ *promuovendo la realizzazione di piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti nel territorio regionale;*
- ✓ *finanziando iniziative integrate di politica attiva da realizzare per il tramite di soggetti qualificati;*
- ✓ *ampliando le opportunità di inclusione sociale;*
- ✓ *combattendo la povertà;*
- ✓ *rafforzando i percorsi di attivazione rivolti ai migranti.*

Contrasto alla povertà

COME GARANTISCE LA NON DISCRIMINAZIONE

Tramite l'attivazione di una serie di interventi di inclusione attiva che mirano alla promozione dell'innovazione sociale, valorizzando il principio di sussidiarietà sia verticale che orizzontale e di azioni volte a realizzare:

- ✓ *doposcuola che accolgono anche bambini e ragazzi provenienti da famiglie in disagio sociale ed economico;*
- ✓ *spazi di incontro per le famiglie;*
- ✓ *centri di ascolto e servizi di segretariato sociale;*
- ✓ *servizi di orientamento al lavoro, interventi di formazione e inserimento lavorativo;*
- ✓ *attività sportive, ricreative e culturali a beneficio dei bambini e dei ragazzi;*
- ✓ *iniziative formative;*
- ✓ *azioni di contrasto alla povertà alimentare e interventi di riduzione degli sprechi e redistribuzione degli eccessi;*
- ✓ *attività che abbiano al centro la promozione di sani stili di vita e l'educazione alimentare.*

Autismo e inclusione

COME GARANTISCE LA NON DISCRIMINAZIONE

con l'attivazione di una serie di interventi di inclusione attiva che mirano alla promozione dell'innovazione sociale, valorizzando il principio di sussidiarietà sia verticale che orizzontale, in particolare:

- ✓ *sperimentazione di servizi innovativi di presa in carico di persone con ASD in situazione di alto rischio di esclusione sociale e di discriminazione, con il coinvolgimento attivo delle istituzioni, delle organizzazioni no-profit, degli organismi di formazione;*
- ✓ *azione mirata rispetto alla valutazione delle competenze sociali, comportamentali e lavorative e su un'analisi del profilo di inserimento della persona con autismo per ridurre l'esclusione sociale;*
- ✓ *previsione di inserimento in laboratori protetti, di collocamento lavorativo mirato, di inserimento lavorativo con formazione iniziale;*
- ✓ *attivazione di percorsi formativi per favorire il sostegno e l'accompagnamento della persona con disturbi dello spettro autistico.*

Reinserimento Detenuti

Articoli 2 e 27 della Costituzione:

riconoscono e promuovono la tutela dei diritti dell'uomo e del rispetto della sua dignità, compresa quella delle persone detenute e condannate

COME GARANTISCE LA NON DISCRIMINAZIONE

- ✓ *tramite il reinserimento sociale di detenuti, internati e soggetti in esecuzione di misure alternative alla detenzione, attraverso azioni di selezione, presa in carico, formazione, accompagnamento e promozione dell'inserimento lavorativo;*
- ✓ *definendo, in particolare, il modello di presa in carico dei detenuti da applicare nel contesto sociale e lavorativo di riferimento.*

INTERVENTO «REINSERIMENTO DETENUTI - ASSE II - OBIETTIVO 9.2»
CAPITOLATO DESCRITTIVO-PRESTAZIONALE

Articolazione del servizio per la realizzazione del reinserimento detenuti

(non discriminazione)

1. Realizzazione e sperimentazione del modello di presa in carico dei detenuti

2. Realizzazione di una piattaforma informatica

3. Organizzazione corsi di formazione

4. Attivazione tirocini

5. Organizzazione di eventi di promozione

6. Monitoraggio e follow up

Agorà – Spazio Incluso

COME GARANTISCE LA NON DISCRIMINAZIONE

- ✓ *incoraggiando l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità;*
- ✓ *promuovendo e sostenendo progetti di innovazione sociale;*
- ✓ *tramite la realizzazione di centri di aggregazione sociale per l'erogazione di servizi sociali, educativi e per il lavoro;*
- ✓ *per mezzo della progettazione e dell'avvio sperimentale di almeno quattro centri di aggregazione sociale e di servizi sociali, educativi e per il lavoro, capaci di auto sostenersi nel medio periodo senza bisogno di risorse pubbliche aggiuntive.*

Linea di Azione 1 *- Analisi delle imprese analoghe e loro modellizzazione*

Linea di Azione 2 *- Nuove Imprese*

L'Avviso relativo alla FASE n. 1 è stato pubblicato e le domande potranno essere presentate fino al 27 maggio 2019

Grazie per l’attenzione